



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Bergamo Brescia Como Cremona e Monza Brianza impegnate nella protezione civile

SETTORE e Area di Intervento:

Settore PROTEZIONE CIVILE: B01 Prevenzione incendi, B02 Interventi emergenziali ambientali, B03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali, B04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;

- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente alle attività svolte nella sede della Protezione Civile sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle pratiche amministrative dell'Ufficio;
- Potenziare gli aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio anche in tema ambientale;
- Potenziare le azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di collaborazione con la Protezione Civile sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle attività svolte dalla Protezione Civile;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Fornire maggiori occasioni di supporto durante manifestazioni locali;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di prevenzione incendi sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di tutela e prevenzione del territorio;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

Relativamente agli interventi attuati in occasione di emergenze ambientali sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di informazione e prevenzione delle emergenze ambientali;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Migliorare l'organizzazione degli interventi da attuarsi in situazioni di emergenza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di supporto e assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Migliorare l'organizzazione degli interventi da attuarsi in situazioni di emergenza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di ricerca e monitoraggio zone a rischio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di ricerca e monitoraggio del territorio;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che il Settore LL.PP. svolge in campo di protezione civile, in termini di monitoraggio e controllo, di informazione e prevenzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare il coordinamento e la collaborazione tra il Settore LL.PP. e l'associazione di Protezione Civile operante sul territorio, aumentando inoltre il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che l'Associazione di Protezione Civile del territorio svolge in collaborazione con il Settore LL.PP. del Comune. In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare l'organizzazione e la realizzazione dei sopralluoghi finalizzati al monitoraggio del territorio, rendere più preciso e puntuale il rilevamento delle possibili cause di dissesto, trovare soluzioni più efficaci per risolvere o prevenire le problematiche, anche in relazione alla prevenzione degli incendi.

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è potenziare l'area tecnica, toponomastica e protezione civile del Comune, dedicando circa 1200 ore in più all'anno alle attività amministrative e gestionali inerenti la protezione civile, al monitoraggio e alla catalogazione dei dati riferiti al territorio, alla gestione delle informazioni territoriali, alla mappatura e georeferenziazione dei dati, al loro inserimento o aggiornamento.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile per il comune raggiungere l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa avvalendosi di una soluzione integrata che consenta una sinergia ed una completa integrazione tra gli applicativi in dotazione agli uffici comunali da utilizzare per la creazione di un sistema integrato comunale di controllo e gestione del territorio.

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in termini di monitoraggio, controllo, prevenzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile creare una banca dati più attendibile necessaria per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale e migliorare la cura e manutenzione del territorio.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che l'Associazione di Protezione Civile del territorio svolge in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune. In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile creare scenari di rischio più attendibili, redigere un modello d'intervento più efficace da inserire nel piano di protezione civile, e aumentare il numero di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio finalizzati alle attività di prevenzione o di ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio.

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in termini di monitoraggio, controllo, prevenzione, interventi di riassetto del territorio.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile snellire le procedure e ridurre i tempi medi per gli atti.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che l'Associazione di Protezione Civile del territorio svolge in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune. In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile creare scenari di rischio più attendibili, redigere un modello d'intervento più efficace da inserire nel piano di protezione civile e aumentare il numero di interventi di riassetto del territorio.

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

1) SUPPORTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno per:

- Implementare l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività e la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.
- per la stesura e aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale;
- per l'analisi e il monitoraggio del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio.
- progettare più esercitazioni e interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.

2) SUPPORTO AZIONI OPERATIVE PROTEZIONE CIVILE

Grazie al progetto di servizio civile si prevede di poter potenziare le attività di intervento e monitoraggio mettendo a punto i necessari strumenti di allerta e gestione delle emergenze di protezione civile.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio.

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

Potenziare le attività svolte dall'Ufficio Tecnico in materia di protezione civile: si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una capillare analisi del territorio atta a rilevare i fattori di rischio e necessaria per adeguare il Piano di Emergenza Comunale.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una efficiente e tempestiva attività di monitoraggio. L'obiettivo atteso è quindi di garantire un'efficace azione preventiva in grado di individuare le zone a rischio, garantire la rapida segnalazione e la successiva messa in sicurezza.

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dare supporto alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in termini di monitoraggio, controllo, prevenzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile creare una banca dati più attendibile necessaria per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale e migliorare la cura e manutenzione del territorio.

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

1) SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - AFFIANCAMENTO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione in materia ambientale, con particolare riferimento alle tematiche già espresse e in aggiunta la gestione dei parchi cittadini e la tutela dei corsi d'acqua.

Complementari e comunque generali sono i seguenti obiettivi:

- promuovere una cultura della cittadinanza consapevole e responsabile in particolare proponendo e sollecitando comportamenti virtuosi in campo ambientale e civico e stimolare lo sviluppo di una spiccata "sensibilità ambientale e civica" al fine di rendere partecipe la comunità nelle azioni di mitigazione del rischio ambientale;
- prevenire i sempre più diffusi casi di degrado ambientale (tutela del territorio, tutela del verde privato, degrado dei beni collettivi) a volte causa di eventi calamitosi e rischi per la collettività.

9. COMUNE DI LUMEZZANE - sede 124931

1) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Rendere più agile ed efficiente l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività e dedicare più tempo alla progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali. Si stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più al servizio in questo modo sarà inoltre possibile progettare più interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.

Intercettare tempestivamente situazioni di rischio o possibili emergenze ambientali mediante la realizzazione di un maggiore numero di interventi di monitoraggio del territorio mediante sopralluoghi e monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi, per i quali stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più all'anno.

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

1) SVILUPPO ATTIVITÀ CAMPAGNA “CITTÀ RESILIENTI” E “PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA”

Realizzare materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti” e aumentare il numero di bambini a cui proporre il progetto “Protezione civile a scuola” dagli attuali 350 a 400 bambini aumentando il numero di classi coinvolte

2) SVILUPPO E GESTIONE ATTIVITÀ DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E DI PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Realizzazione di cinquanta schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale

3) SUPPORTO NELL’ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE EMERLAB

Migliorare l’attività di comunicazione relativa alla manifestazione, gestendo ed aumentando la distribuzione di materiale informativo al fine di aumentare la popolazione coinvolta nella manifestazione (dalle attuali 1500 persone a 2000)

4) GESTIONE DEI RAPPORTI DI SERVIZIO DEI VOLONTARI DEL GRUPPO COMUNALE E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO

Migliorare la gestione delle rendicontazioni dei servizi, aumentando le ore dedicate a tale attività dalle attuali 15ore/anno a 50 ore/anno permettendo una verifica puntuale delle attività.

11. COMUNE DI SAVIORE DELL’ADAMELLO - sede 124943

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

- Implementare l’espletamento delle pratiche amministrative d’ufficio abbinate ad ogni attività e la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

- Dedicare circa 300 ore in più all’anno alla stesura e aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale;

- Dedicare circa 300 ore in più all’anno all’analisi e monitoraggio del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio.

2) SUPPORTO ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Si stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più al servizio in questo modo sarà inoltre possibile progettare più esercitazioni e interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO

Potenziare le attività svolte dall’Ufficio Ecologia/Territorio e Ambiente: si stima di dedicare circa 600 ore in più all’anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una capillare analisi del territorio atta a rilevare i fattori di rischio e necessaria per adeguare il Piano di Emergenza Comunale.

2) MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Si stima di dedicare circa 600 ore in più all’anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una efficiente e tempestiva attività di monitoraggio. L’obiettivo atteso è quindi di garantire un’efficace azione preventiva in grado di individuare le zone a rischio, garantire la rapida segnalazione e la successiva messa in sicurezza.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE IN UFFICIO

L'obiettivo è implementare l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività di protezione civile e la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

Dedicare circa 600 ore in più all'anno alla stesura e aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale;

Dedicare circa 600 ore in più all'anno all'analisi e monitoraggio del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio.

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 500 ore in più all'anno alle attività che il Settore LL.PP. svolge in campo di protezione civile, in termini di raccolta, inserimento ed elaborazione dati; di informazione e prevenzione; di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare il coordinamento e la collaborazione tra il Settore LL.PP. e l'associazione di Protezione Civile operante sul territorio, aumentando inoltre il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza.

2) MONITORAGGIO E VIGILANZA DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 500 ore in più all'anno alle attività che il Settore LL.PP. del Comune svolge in collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile del territorio. In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile incrementare il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali, migliorare la conoscenza del territorio, rendere più preciso e puntuale il rilevamento delle possibili cause di dissesto, trovare soluzioni più efficaci per risolvere o prevenire le problematiche.

3) INTERVENTI IN EMERGENZE AMBIENTALI

L'obiettivo è poter dedicare circa 200 ore in più all'anno alle attività che il Settore LL.PP. del Comune svolge in collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile del territorio per la pianificazione e organizzazione degli interventi da effettuare in occasione di emergenze ambientali, favorendo anche la partecipazione dei cittadini agli eventi e alle eventuali esercitazioni/simulazioni di protezione civile.

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO

Potenziare le attività organizzative in ufficio per la predisposizione e l'invio di atti e provvedimenti di analisi del territorio. Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno a rilevare i fattori necessari all'adeguamento del Piano di Emergenza Comunale e garantire il monitoraggio delle situazioni a rischio.

2) MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Intercettare tempestivamente le situazioni di allerta e rischio.

Potenziare le attività di monitoraggio mettendo a punto i necessari strumenti di analisi del territorio, previsione, allerta e gestione delle emergenze di protezione civile.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno a verificare la pericolosità delle situazioni a rischio idrogeologico, effettuare la perimetrazione delle aree a rischio nonché le relative misure di salvaguardia.

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicando circa 1200 ore in più all'anno alle attività amministrative e gestionali inerenti la protezione civile, al monitoraggio e alla catalogazione dei dati riferiti al territorio e alla gestione delle informazioni territoriali.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, velocizzare l'aggiornamento del sito della protezione civile comunale, aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della protezione civile e se possibile aumentare il numero dei volontari, migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti.

Finalità ultime sono da una parte la prevenzione (messa in sicurezza del territorio), dall'altra l'efficacia e la prontezza di risposta in caso di calamità naturali o eventi catastrofici.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale del Settore LL.PP. nelle seguenti attività:

- espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività di protezione civile,
- analisi del territorio in caso di dissesto e non ed elaborazione di soluzioni per risolvere le problematiche
- progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.
- modifica ed integrazione del Piano di Protezione Civile
- risoluzione di problematiche territoriali nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario prescelto dovrà affiancare i volontari dell'Associazione di Protezione Civile del territorio nelle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di sopralluoghi finalizzati al rilevamento delle possibili cause di dissesto;
- attività di monitoraggio e di intervento inerenti la prevenzioni degli incendi;
- aggiornamento del sito della Protezione Civile

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario prescelto sarà di supporto ai settori dell'area tecnica e di protezione civile con riferimento ad attività amministrative e gestionali con l'uso di fotocopiatrici, di personal computer, con accesso alle banche dati comunali per il monitoraggio e catalogazione dei dati riferiti al territorio, con gestione delle informazioni territoriali, mappatura e georeferenziazione dati ed inserimento di dati e bonifiche riguardanti aggiornamenti di informazioni già possedute.

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) sopralluoghi e uscite sul territorio finalizzati all'analisi e al monitoraggio del territorio;
- b) Gestione informazioni territoriali, mappatura e georeferenziazione dati, inserimento di dati e redazione grafica di mappature riguardanti aggiornamenti di informazioni già possedute, redazione grafica di mappature e tematismi;
- c) predisposizione della documentazione per gli interventi relativi alle emergenze ambientali;
- d) collaborazione con la protezione civile e con l'ufficio anagrafe nelle attività di assistenza, monitoraggio e censimento delle popolazioni in caso di catastrofi e calamità naturali;
- e) ripristino delle condizioni di sicurezza attraverso la pulizia delle aree verdi di proprietà comunale e la manutenzione delle strade.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario affiancherà i volontari di Protezione Civile nelle attività di monitoraggio, nello studio e creazione di scenari di rischio, nella redazione del modello d'intervento da inserire nel piano di protezione civile, e nelle attività di prevenzione, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario supporterà il personale dell'Ufficio Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio nello svolgimento delle attività d'ufficio, quali predisposizione e invio di atti e provvedimenti, inserimento e gestione delle informazioni territoriali, aggiornamento e manutenzione del piano di protezione civile, ecc.

Inoltre eseguirà sopralluoghi finalizzati all'analisi e al monitoraggio del territorio, collaborando alla realizzazione di indagini geografiche e di interventi di riassetto idrogeologico.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario affiancherà i volontari di Protezione Civile nelle attività di monitoraggio, nello studio e creazione di scenari di rischio, nella redazione del modello d'intervento da inserire nel piano di protezione civile, e nelle attività di prevenzione, collaborando agli interventi di riassetto idrogeologico.

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

1) SUPPORTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il Volontario affiancherà gli operatori nella gestione del sito, nei sopralluoghi territoriali per prevenire situazioni di rischio, nel gestire le attività di segreteria/ufficio.

Il volontario sarà chiamato a supportare l'attività di informazione/formazione nelle scuole e ai nuovi volontari di Protezione Civile.

Il volontario affiancherà gli operatori nello studio di possibili scenari di rischio per studiare gli eventuali modelli di intervento

2) SUPPORTO AZIONI OPERATIVE PROTEZIONE CIVILE

Il Volontario sarà integrato nelle operazioni di protezione civile sul territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale inoltre sarà tenuto a presenziare ad alcuni eventi organizzati dal Comune di Cinisello Balsamo. In particolare dovrà aiutare a garantire la sicurezza dei presenti in eventi come concerti, feste pubbliche e attività in collaborazione con l'ufficio Progetti di rete del Comune di Cinisello Balsamo

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

Il volontario collaborerà alle attività dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e per la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario collaborerà con la Protezione Civile di Vertova nelle attività di monitoraggio e allerta di situazioni rischio e assistenza nelle azioni di sfollamento in casi di situazioni calamitose.

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio con competenza in materia di protezione civile nelle seguenti attività:

- attività d'ufficio: predisposizione e invio di atti e provvedimenti, inserimento e gestione delle informazioni territoriali, aggiornamento e manutenzione del piano di protezione civile, ecc.
- attività sul territorio: sopralluoghi finalizzati all'analisi e al monitoraggio del territorio, indagini geografiche e interventi di riassetto idrogeologico, ecc.
- verifica degli elaborati tecnici presentati per l'esecuzione di interventi edilizi, nel rispetto dei contenuti della direttiva regionale, per la pianificazione di emergenza del rischio di vulnerabilità sismica, degli edifici di nuova costruzione o edifici esistenti soggetti ad interventi che comportano varianti influenti sulla struttura e che introducano modifiche tali da rendere l'opera stessa, in tutto o in parte, strutturalmente diversa dall'originale.

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - AFFIANCAMENTO

Il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

- contatto con i cittadini in forma organizzata spontanea e non, contatti con il referente in Polizia Locale; contatto continuativo con il ROC e la locale sezione di Protezione Civile
- supporto all'organizzazione iniziative di sensibilizzazione legate alla Protezione Civile
- monitoraggio del territorio (per individuare le situazioni più critiche in supporto al ROC durante i periodi di allerta dichiarata ufficialmente)

9. COMUNE DI LUMEZZANE - sede 124931

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario collaborerà con la Protezione Civile e l'Ufficio Tecnico all'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e alla progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

Potrà partecipare alla progettazione e realizzazione degli interventi informativi finalizzati alla prevenzione degli incendi, alla prevenzione dei rischi idrogeologici e alla realizzazione di interventi di monitoraggio del territorio mediante sopralluoghi e monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi.

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

Dal primo giorno di avvio del progetto i giovani in servizio saranno affiancati dall'OLP che fornirà loro tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job i giovani potranno inserirsi in modo attivo e autonomo, quando ritenuto opportuno dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SVILUPPO ATTIVITÀ CAMPAGNA “CITTÀ RESILIENTI” E “PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA”

Per la campagna Città Resilienti i giovani in servizio collaboreranno al coordinamento con le Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell'attività.

Collaboreranno all'organizzazione di incontri specifici definendone i dettagli logistici cosa che potranno fare in maniera autonoma dopo la formazione iniziale.

Gli incontri verranno svolti fuori sede.

Per Protezione Civile a Scuola si occuperanno dei contatti con le scuole, della redazione dei materiali informativi e formativi, dell'organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte.

L'attività organizzativa potrà essere svolta in modo autonomo, mentre negli incontri con le classi saranno di supporto al personale del Servizio e ai Volontari del Gruppo Comunale.

2) SVILUPPO E GESTIONE ATTIVITÀ DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E DI PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

I giovani realizzeranno alcune schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale.

Le attività di realizzazione potranno essere eseguite in modo autonomo dopo alcune riunioni di condivisione e dopo aver concordato le finalità ed i metodi con il personale dell'ente sia del Servizio Protezione Civile che dell'Ufficio Comunicazione.

3) SUPPORTO NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE EMERLAB

I giovani in servizio si occuperanno della distribuzione del materiale informativo sul territorio comunale e dei comuni limitrofi (presso sedi comunali, biblioteche, enti e associazioni coinvolte), dell'invio di comunicazioni via email e via PEC attraverso il sistema di gestione documentale del Comune di Monza, dell'invio di inviti alle autorità e della gestione delle conferme di presenze ai convegni da parte delle stesse.

Inoltre, collaboreranno all'organizzazione e alla gestione di attività/iniziative durante il corso della manifestazione.

4) GESTIONE DEI RAPPORTI DI SERVIZIO DEI VOLONTARI DEL GRUPPO COMUNALE E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO

I giovani in servizio faranno la puntuale verifica delle attività svolte dai volontari, controllando che ad ogni attività corrisponda un rapporto di servizio finale.

Registreranno l'attività nell'apposito database e ne estrarranno i dati consuntivi per permettere al Responsabile del Servizio di stilare il consueto report semestrale sull'attività dei volontari.

Tutte le attività, dopo il periodo di formazione iniziale saranno svolte in modo autonomo.

11. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - sede 124943

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario si occuperà della stesura e dell'aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale. Potrà collaborare all'individuazione delle aree interessate e degli elementi a rischio, all'attività di monitoraggio da porre in essere e ai relativi provvedimenti atti a mitigare gli effetti del danno atteso.

Le attività saranno svolte in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e la Protezione Civile e prevede anche l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività.

2) SUPPORTO ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario potrà partecipare alle esercitazioni e ai momenti di informazioni per informare i cittadini sul Sistema di Protezione Civile e i comportamenti da adottare in caso di emergenza (piani di evacuazione, etc.).

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITA' UFFICIO

Il volontario collaborerà alle attività dell'Ufficio Ecologia/Territorio e Ambiente e alla rilevazione dei fattori necessari all'adeguamento del Piano di Emergenza Comunale. Potrà occuparsi anche della predisposizione e dell'invio di atti e provvedimenti.

2) MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario collaborerà alle attività di monitoraggio mettendo a punto i necessari strumenti di analisi del territorio, cura la tenuta e l'aggiornamento delle banche dati.

Potrà supportare l'attività di monitoraggio in tempo reale del territorio, garantire la rapida segnalazione dei rischi e collaborare alla successiva messa in sicurezza.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE IN UFFICIO

Il volontario, in collaborazione con gli operatori di servizio, si occuperà di:

- gestione di informazioni territoriali
- mappatura e georeferenziazione dati, inserimento di dati e redazione grafica di mappature riguardanti aggiornamenti di informazioni già possedute, redazione grafica di mappature e tematismi
- gestione della banca dati necessaria per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale
- creazione degli scenari di rischio e redazione del modello di intervento da inserire nel piano di protezione civile

Il volontario, inoltre, supporterà il responsabile del servizio tecnico nella predisposizione della documentazione in casi di emergenza ambientale e affiancherà gli operatori nel monitoraggio del territorio, durante i sopralluoghi e le uscite nel territorio.

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio Lavori Pubblici nello svolgimento delle attività ordinarie inerenti la protezione civile, comprese le attività di front office e back office quali:

- espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività di protezione civile,
- raccolta, inserimento ed elaborazione dati relativi al territorio;
- attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi di protezione civile
- progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.
- modifica ed integrazione del Piano di Protezione Civile
- attività di informazione e di educazione alla sicurezza della cittadinanza;

2) MONITORAGGIO E VIGILANZA DEL TERRITORIO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio Lavori Pubblici e i volontari di Protezione Civile nell'organizzazione ed effettuazione di sopralluoghi sul territorio finalizzati al rilevamento delle possibili cause di dissesto e all'individuazione delle aree a rischio.

3) INTERVENTI IN EMERGENZE AMBIENTALI

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio Lavori Pubblici e i volontari di Protezione Civile nell'organizzazione e progettazione degli interventi da attuare in condizioni di emergenza ambientale, partecipando anche alle esercitazioni e simulazioni.

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITA' UFFICIO

Il volontario parteciperà alle attività di analisi del territorio atte a rilevare i fattori necessari all'adeguamento del Piano di Emergenza Comunale e garantire il monitoraggio delle situazioni a rischio. Le attività svolte richiedono la predisposizione e nell'invio di atti e provvedimenti.

2) MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario parteciperà alle attività di monitoraggio per verificare la pericolosità delle situazioni a rischio idrogeologico ed effettuare la perimetrazione delle aree a rischio nonché le relative misure di salvaguardia. L'attività prevede un'azione di supporto in ufficio e lo svolgimento di indagini geografiche e per interventi di riassetto idrogeologico.

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dei servizi di protezione civile nelle seguenti attività:

- Supporto in ufficio nella gestione dell'attività amministrativa e gestionale: front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, sindaco); rapporti con i servizi e gli enti esterni (gruppo intercomunale di protezione civile "Vacchelli", Protezione Civile Regionale e Nazionale).
- monitoraggio del territorio (incendi, sicurezza corsi d'acqua, ecc.)
- Campagne di promozione attività Protezione Civile e reclutamento volontari

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): Sì*

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

Rispettare ed eseguire gli adempimenti assegnati dall'OLP. Spirito di iniziativa.

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

Nessuno

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Rispetto dell'orario di lavoro stabilito dall'ente e delle mansioni di volta in volta assegnate. Avere cura delle dotazioni strumentali fornite per lo svolgimento delle mansioni.

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

Nessuno

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

Partecipazione ai corsi di formazione proposti.

Patente B

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

Rispetto degli orari concordati

Possesso della patente di guida B

Serietà nello svolgimento dei compiti assegnati

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

Nessuno.

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

Flessibilità oraria: occasionalmente potrebbe essere richiesta la disponibilità del volontario in servizio civile per collaborare su iniziative specifiche che prevedono un orario giornaliero differente (periodi di allerte) o che si svolgono durante il fine settimana o nelle serate, ad esempio in occasione di iniziative programmate sul tema Protezione Civile.

9. COMUNE DI LUMEZZANE - sede 124931

Nessuno.

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

Disponibilità a orari flessibili, a seconda delle esigenze dettate da eventi e/o attività del servizio.

Per la realizzazione del progetto potrà essere richiesta la presenza di sabato o domenica o festivi.

11. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - sede 124943

Nessuno.

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

Nessuno.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Rispetto dell'orario di lavoro stabilito dall'Ente e delle mansioni assegnate.

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

Disponibilità a svolgere attività sia in ufficio che sul territorio.

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

Nessuno

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

Disponibilità a prestare servizio il sabato.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B

Uso personal computer e pacchetto Microsoft Office

Buona conoscenza lingua italiana

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

Predisposizione al lavoro di squadra e possesso di buone capacità tecniche.

Conoscenza del territorio.

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

Preferibilmente:

Capacità di lavorare in team

Capacità di problem solving.

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

Preferibilmente:

-Utilizzo PC (pacchetto office, email, internet)

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

Preferibilmente:

Patente B

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

Preferibilmente:

Capacità di lavorare in team, gestire gruppi di lavoro anche su tematiche a valenza trasversale;
Possesso patente cat. B.

9. COMUNE DI LUMEZZANE - sede 124931

Preferibilmente

Possesso della patente di guida tipo B

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

Preferibilmente:

Patente B

Conoscenza del pacchetto Office

11. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - sede 124943

Nessun requisito particolare

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

Preferibilmente:

Conoscenza del territorio locale.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Preferibilmente:

Predisposizione al lavoro di squadra e possesso di buone capacità tecniche

Conoscenza del territorio

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B

Buone capacità di relazione e interazione

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

Nessun requisito particolare

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

Preferibilmente:

Possesso patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 21

10) Numero posti con vitto e alloggio:0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:21

12) Numero posti con solo vitto:0

16) Sede/i di attuazione del progetto:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI	OLP
BG	CASTELLI CALEPIO	VIA MARINI 17/19	131828	1	FIUMI PAOLO
BS	CASTENEDOLO	VIA XV GIUGNO 2	130292	1	DE SANTIS LUIGINA
BS	CEDEGOLO	PIAZZA ROMA 1	121470	1	PELLOLI GIOVANNA
BS	CEVO	VIA ROMA 22	124954	1	SCOLARI IVAN
MI	CINISELLO BALSAMO	VIA GIOLITTI 1	131926	2	ACQUACHIARA
BG	COLZATE	VIA BONFANTI 40	130519	1	BRAVI ETTORE
BS	GARDONE RIVIERA	VIA CARERE 5	131843	1	FRIGERIO GIACOMO
MB	LENTATE SUL SEVESO	VIA MATTEOTTI 8	131985	1	BIANCHI GIANLUIGI
BS	LUMEZZANE	VIA MONSUELLO 154	124931	1	GRASSO ELENA MARIA
MB	MONZA	VIA MARSALA 13	98575	2	STEVANIN MARIO
BS	SAVIORE DELL'ADAMELLO	VIA SAN MARCO 19	124943	3	PASINETTI LUCA
BS	SELLERO	PIAZZA DONATORI DI	124940	2	ORIZIO FABRIZIO
BS	SONICO	PIAZZA IV NOVEMBRE 1	129529	1	GAIONI FABIO
CO	TREMEZZINA	VIA SANTO STEFANO 6	125103	1	MARTINELLI FABIANA
BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE	VIA SAN ZENONE 9	124941	1	CITRONI SILVIO MARCELLO
CR	VAIANO CREMASCO	PIAZZA GLORIOSI CADUTI 5	131890	1	BORGHINI DAVIDE
				21	

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici, banche dati e applicativi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;

- capacità di utilizzare attrezzature per la messa in sicurezza del territorio.

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di utilizzare attrezzature per la messa in sicurezza del territorio.

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente e della sicurezza dei cittadini;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale e sicurezza in generale;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio.

9. COMUNE DI LUMEZZANE – sede 124931

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di lavoro in gruppo
- Capacità di coordinamento e gestione di risorse umane (volontari)
- Conoscenza del sistema di Protezione Civile e di tutte le sue componenti (tra le rilevanti quelle del sistema di emergenza e urgenza come Vigili del Fuoco e 118, forze dell'ordine, erogatori di servizi comunali, organizzazioni di Volontariato)
- Aumento della capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati

11. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - sede 124943

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;

- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di intervento, ripristino e messa in sicurezza delle zone “rischiose”;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131828

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

2. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 130292

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Modalità di funzionamento e uso di strumenti informatici, banche dati e gestionali applicativi;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

3. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

4. COMUNE DI CEVO – sede 124954

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

5. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131926

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio;
- Strumenti di comunicazione a disposizione (sia in caso di ordinario servizio che in situazioni eccezionali di emergenza): comunicazione visiva, comunicazione elettronica, ecc.;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

6. COMUNE DI COLZATE – sede 130519

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio;
- Strumenti di comunicazione a disposizione (sia in caso di ordinario servizio che in situazioni eccezionali di emergenza): comunicazione visiva, comunicazione elettronica, ecc.;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

7. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 131843

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale
- Metodi e tecniche di tutela del territorio
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

8. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO – sede 131985

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela della sicurezza in generale;
- metodi e tecniche per l'educazione alla sicurezza: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI LUMEZZANE – sede 124931

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio.

10. COMUNE DI MONZA – sede 98575

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Organizzazione della Protezione Civile Nazionale
- Il Servizio Protezione Civile del Comune di Monza
- Il territorio di Monza: rischi e possibili emergenze
- Il Piano di Emergenza Comunale
- Le attività di previsione e prevenzione dei rischi
- La pianificazione delle emergenze
- L'informazione ai cittadini
- Il programma Making Cities Resilient
- Il progetto EMERLab
- Attrezzature, mezzi e materiali a disposizione del servizio
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio

- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute

11. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - sede 124943

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

12. COMUNE DI SELLERO – sede 124940

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

13. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

14. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 125103

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio in materia di sicurezza;
- Strumenti di comunicazione a disposizione (sia in caso di ordinario servizio che in situazioni eccezionali di emergenza): comunicazione visiva, comunicazione elettronica, ecc.;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

15. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE – sede 124941

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore protezione civile:

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. COMUNE DI VAIANO CREMASCO – sede 131890

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio;
- Strumenti di comunicazione a disposizione (sia in caso di ordinario servizio che in situazioni eccezionali di emergenza): comunicazione visiva, comunicazione elettronica, ecc.;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Protezione civile e Enti Locali (Formatori Onelia Rivolta e - durata 8 ore)

Il corso propone un primo lavoro introduttivo necessario ai volontari per poter acquisire le nozioni di base relative al contesto nel quale andranno ad operare. Pertanto saranno presentate delle nozioni base relative alla normativa vigente in materia di organizzazione e di Protezione civile. La seconda parte del corso riguarderà la conoscenza del ruolo dei volontari all'interno dell'area tutela e vigilanza.

Il formatore sarà affiancato da esperti locali che porteranno testimonianze sulle attività operative proprie dei diversi ambiti di della protezione civile.

Argomenti previsti:

- inquadramento storico e normativo (quando nasce e cos'è la protezione civile);
- organizzazione del sistema di protezione civile (strutture operative, ruoli, competenze e coordinamento interno);
- la gestione del panico e criteri organizzativi;
- come costruire e realizzare una banca dati degli interventi svolti dalla protezione civile in ambito comunale;
- come fornire supporto nel caso di eventi calamitosi;
- analisi del compito, del ruolo e degli strumenti utili per l'affiancamento in sopralluoghi sul territorio, per la vigilanza del patrimonio ambientale e per il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal "Milano da bere" degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum RisorseComuni".

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 ("Azioni formative in aula").

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.